

MUSICA - Tutto esaurito a Tognon per l'ultima tappa valdostana della cantautrice country di Saint-Vincent

# Mikol Frachey di nuovo in volo verso gli USA

**TORGNON** Quando si dice che "i sogni si avverano". Sulla scia del cuore della magia Disney, c'è **Mikol Frachey**. «Avevo 11 anni e non potevo immaginare che sarei diventata una cantautrice, che sarei andata in scena con l'All Over Again Tour, dal carattere internazionale, che avrei realizzato qualcosa che ho sempre sognato: portare la mia musica su un palco, trasmettere le mie storie attraverso la danza, che ha sempre fatto parte di me, una band che mi aiuta a trasmettere sound diversi, cambi costumi, luci, insomma, tutto ciò che rende uno spettacolo esattamente come me lo immagino».

Una storia di determinazione che ha portato Frachey al suo secondo tour, iniziato proprio dalla Valle d'Aosta. Sabato 22 agosto, a Tognon, sold out.

«Volevo ricominciare godendomi il pubblico di casa mia». Per questa data, nella piazza centrale del paese, Mikol è stata accompagnata dalla sua band. Il nome del tour è pieno di significato e cela la storia dalla quale tutto partì. «Nel 2009, i Jonas Brothers avevano annunciato il Burning Up Tour All Over Again. Sono andata a vederli e proprio quel giorno, tornando a casa, nella mia cameretta ho scritto la prima canzone».

Da quel momento, tanto lavoro, composizioni e le classi che porte chiuse, anche pensando che il genere country

non avrebbe funzionato. Mikol non ha mai mollato e ha sempre creduto nell'essere sé stessa.

«Non ho mai fatto molto caso ai trend in Italia; mi sono innamorata della musica di Bruce Springsteen a otto anni. Da lì ho iniziato ad ascoltare i dischi di mio papà, con i grandi del country. E quindi, quando ho iniziato a prendere la chitarra in mano, avevo già assorbito le sonorità tipiche e l'accento del Sud del Tennessee di Hannah Montana. In questo ambiente si dice "tre accordi e la verità bastano



**Mikol Frachey nel concerto di Tognon; a sinistra con la band**

CINEMA - L'appuntamento è per martedì 25 agosto alle 20.30, dopo la proiezione un dibattito

## Glaciers al Forte il film sulla crisi dei ghiacciai

**BARD** La fusione dei ghiacciai, in quest'estate dal caldo anomalo, è ormai visibile a occhio nudo, giorno dopo giorno.

In *Glaciers, enquête sur une disparition* **Pierre-Olivier François** e **Judith Rueff** esplorano le principali conseguenze di questa scomparsa annunciata.

Il film sarà al centro di una serata divulgativa, martedì 25 agosto al Forte di Bard, sul cambiamento climatico. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con Fondazione Montagna sicura e Arpa Valle d'Aosta, è alle 20.30, nella sala Archi Candidi. Aprirà la serata la proiezione del film documentario francese *Glaciers, enquête sur une disparition* (90 minuti, 2025), diretto da **Pierre-Olivier François** e **Judith Rueff** e prodotto da Ge-



deon Programmes con Arte France. Attraverso un'inchiesta scientifica e umana condotta al fianco di ricercatori, decisori politici e cittadini impegnati, il film esplora le principali conseguenze di que-

sta scomparsa annunciata: scarsità d'acqua per miliardi di persone, instabilità delle montagne, tensioni geopolitiche e alterazione del clima globale. La pellicola sarà introdotta da **Pierre-Olivier François**, autore e regista e da **Fabrizio Troilo** e **Luca Mondardini** di Fondazione Montagna sicura, che compaiono nel film. Seguirà un dibattito con gli interventi di **Igor Rubbo**, direttore generale di Arpa Valle d'Aosta, **Jean Pierre Fosson**, segretario generale di Fondazione Montagna sicura, **Michele Freppaz**, professore ordinario di

Pedologia e nivologia all'Università di Torino e del regista.

L'ingresso è gratuito. Prenotazione obbligatoria compilando il form su [fortedi-bard.it](http://fortedi-bard.it).

per fare una canzone". Ma la verità è che mi sono sempre sentita a casa in queste corde».

In Italia «c'è una grande community country, che a volte rimane nascosta per l'inglese o la pubblicità. Serve amplificare questo genere, trasmetterlo in radio e ospitare festival con personaggi importanti; lo spazio per la diversità: non solo l'artista famoso che dal rap passa al country per moda, ma la spinta di artisti più emergenti e indipendenti».

E così, facendosi strada, dopo aver girato più di dieci Paesi e avere un fan club, Frachey ha in programma un tour dal carattere internazionale.

«Sono felice per quella ragazza che non ha mollato!». E anche se in maniera un po' scaramantica, ecco un'anticipazione: «È previsto un grosso cambiamento nella mia vita: cambierò la mia casa. Nuova musica, tanti progetti. Rimanete connessi sui miei social per saperne di più, sono in volo verso l'America!».

**Carol Di Vito**

## FOTOGRAFIA Attimo selvatico un concorso per scatti WILD

**COGNE** È un attimo: quando la natura si mostra nella sua essenza, senza filtri e condizionamenti, nel suo essere selvaggio. *L'attimo selvatico*. È il tema che Fondation Grand Paradis ha scelto per lanciare il 21° concorso fotografico nell'ambito della 29ª edizione del Gran Paradiso Film Festival.

Un comportamento raro, un incontro improvviso, una luce particolare o un equilibrio sorprendente, l'importante è essere pronti a catturarlo in uno scatto.

Il concorso invita gli appassionati di fotografia a osservare, cogliere e raccontare questi momenti unici, capaci di rivelare la bellezza, la forza e, al tempo stesso, la fragilità del mondo naturale. Le fotografie dovranno essere scattate nel territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso.

A valutare le immagini la giuria formata dal fotografo professionista **Paolo Rey**, dal fotografo naturalista **Giorgio Marcoaldi**, dal manager culturale **Alessandro Ottenga** e dalla direttrice di Fondation Grand Paradis **Luisa Vuillermoz**. Saranno premiate le immagini, i titoli e le didascalie, valutate come un insieme per la creatività, qualità fotografica, efficacia della comunicazione e originalità interpretativa.

Le immagini selezionate saranno protagoniste di una mostra fotografica online, del materiale di comunicazione relativo al Gran Paradiso Film Festival e potranno essere utilizzate nei siti gestiti da Fondation Grand Paradis. Saranno premiate le prime tre immagini classificate. Al vincitore sarà assegnato un premio in denaro di 500 euro. Regolamento su [www.grand-paradis.it](http://www.grand-paradis.it). tati i fotografi vincitori.

**r.g.**

EVENTO - La rivista Le Grand Continent organizza un pomeriggio di approfondimento sabato 29 agosto

## La morsa di Cina e Usa sull'Europa, dibattito al Forte



retta da **Gilles Gressani** (foto).

Un pomeriggio di confronto

che mette attorno allo stesso tavolo giornalisti, studiosi, economisti e protagonisti della vita culturale e politica internazionale, per provare a leggere le grandi trasformazioni del presente. L'appuntamento sarà anche l'occasione per presentare, in anteprima italiana, il quinto volume della rivista *Grand Continent*, dal titolo *L'ennemi qui nous désigne. Apprendre à résister aux prédateurs*. Tre i panel in programma, dedicati ad altrettanti nodi della contemporaneità. Si parte alle 15.30 con *Che cos'è il*

*populismo nell'era di Trump?*, con il politologo **Jean-Yves Dormagen**, direttore dell'Istituto di sondaggi europeo Cluster17, la giornalista di *Paris Match* **Lou Fritel** e **Marc Lazar**, professore emerito di storia e sociologia politica a Sciences Po di Parigi e titolare della cattedra «Relazioni franco-italiane in Europa alla Luiss. Modera **Marc Semo**, giornalista di *Le Monde* e *Challenges*.

Alle 16.45 si cambia prospettiva con *Tecnologia, industria e commercio: come affrontare la potenza cinese?*. A discuterne saranno il filosofo **Alessandro Aresu** e i giornalisti **Federico Fubini**, del Corriere della Sera, e **Simone Pieranni**, del Manifesto. Modera **Maria Tadeo**, giornalista di Euronews.

Chiusura alle 18 con *Resistere per e attraverso la bellezza, una conversazione sul nuovo umanesimo europeo*. Protagonisti saranno l'economista ed ex ministra della Cultura **Giovanna Melandri**, il traduttore, scrittore e poeta **Martin Rueff**, **Carlo Ossola**, presidente dell'Istituto Treccani e professore emerito al Collège de France, e la giornalista di Repubblica **Anais Ginori**.

Dopo il confronto, il pomeriggio proseguirà con un rinfresco e un concerto jazz. Ingresso 10 euro.

Le adesioni sono aperte sul portale Midaticket.

## CINEMA Aiace vola a Neverland con HOOK

**ARVIER** Aiace termina laddove tutto era iniziato.

Arvier è stato il primo comune ad aver accolto il progetto nel 2021 e l'associazione ricambia la fiducia con il gran finale di Macchia d'olio, la rassegna di cinema all'aperto.

Domani, martedì 25 agosto l'appuntamento è a partire dalle 18 all'area verde di Arvier, per iniziare con l'Aperiquiz Aiace. Per partecipare occorre scrivere a [info@aiacevda.it](mailto:info@aiacevda.it) indicando nome della squadra e numero di partecipanti. In palio ricchi premi grazie a Distillerie St. Roch Levi Ottoz, Tatooyou, Libera VdA e Arcigay Queer Vda André Zanotto.

Dalle 21, o comunque quando la luce sarà ottimale, si accende la magia con *Hook* di **Steven Spielberg** (1991), proiezione in lingua originale con sottotitoli per pubblico sordo.

Tornare a Neverland non è semplice, quando hai perso l'abitudine di giocare, sognare e credere nelle cose impossibili. L'ingresso è gratuito, la proiezione inizia quando la luce è quella giusta. In caso di pioggia, l'evento si terrà presso la Sala polivalente della Biblioteca.

**r.g.**

## ...Pillole di cultura...

**MUSICA: Open day all'École de musique populaire**

È in programma oggi, lunedì 24 agosto, a Saint-Denis, nel salone comunale, un open day all'École de musique populaire. L'appuntamento è organizzato da **Sonia Cestonaro**, Red Sony, polistrumentista, con esperienza nella musica classica-colta, popolare-tradizionale irlandese-celtica, medievale. L'appuntamento è proposto per imparare a suonare gli strumenti della tradizione e divulgare la musica popolare, che è la memoria di un popolo.

Sarà possibile conoscere strumenti affascinanti, suoni antichi e melodie senza tempo: arpa celtica, tin whistle (flauto irlandese), ocarina, ghironda, cornamusa, flauti medievali e popolari, ciaramelle, percussioni tradizionali.

L'appuntamento è aperto a tutti per provare, ascoltare e condividere la passione per la musica popolare.

